



Padre Vescovo ha inviato per la pubblicazione la seguente lettera

CONGREGAZIONE PER IL CLERO

Ai Rev.mi Sacerdoti nel mondo

Carissimo confratello nel Sacerdozio,

il Santo Padre, nel suo appello per la nuova evangelizzazione, ci invita a « ... riaccendere in noi lo slancio delle origini, lasciandoci pervadere dall'ardore della predicazione apostolica seguita alla Pentecoste. Dobbiamo rivivere in noi il sentimento infuocato di Paolo, il quale esclamava: "Guai a me se non predicassi il Vangelo!" » (NMI, n. 40).

Nel contesto della celebrazione del XXV anniversario di Pontificato di S.S. Giovanni Paolo II, e nella linea dei precedenti incontri, questa Congregazione ti invita a partecipare ad un Convegno Internazionale sul tema: "Sacerdoti, forgiatori di Santi per il nuovo millennio".

Abbiamo scelto Malta quale luogo di convegno perché vogliamo guardare al grande Apostolo delle genti, la cui memoria apostolica è particolarmente presente in quella terra.

Il convegno si terrà dal 18 al 23 ottobre 2004; al più presto sarà inviato il programma definitivo con la scheda di iscrizione (che saranno disponibili anche sul sito internet del Dicastero, www.clerus.org).

Nella viva speranza di poterti incontrare e fraternamente condividere questi giorni di meditazione e preghiera, mi confermo

Tuo dev.mo in Domino

Dario Card. Castrillon Hoyos - PREFETTO

+ Csaba Ternyák - SEGRETARIO

Istituto di Scienze Religiose "Giovanni XXIII" Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali

Convegno in occasione della 38^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali e del 20° di fondazione dell'I.S.R.

"La Comunicazione: orizzonte, metodo e contenuto": questo il tema del Convegno svoltosi il 24 maggio u.s. nel salone S. Pio X di Palmi in occasione della 38^a giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali e del 20° di fondazione dell'Istituto di Scienze Religiose.

Il convegno, voluto da Mons. Bux, nostro Vescovo, promosso dall'ISR "Giovanni XXIII" in collaborazione con la Consulta Diocesana



Continua in terza pagina >>

In memoria di mons. Carmelo Dromì

Ho conosciuto don Carmelo a Bari quando ero giovane sacerdote. Ma, fino ai nostri giorni, molti presbiteri e laici della nostra Diocesi hanno conosciuto e apprezzato la sua personalità sacerdotale, sia nelle frequenti anche se brevi soste in Diocesi sia negli itinerari in Turchia, in Russia, in Germania.

Nato in Feroletto della Chiesa l'11 aprile 1928, fu ordinato il 15 ottobre 1950 e fu chiamato in diocesi di Bari da S. E. Enrico Nicodemo che, da vescovo di Mileto, ne aveva sperimentato la disponibilità al servizio ecclesiale e la capacità di concretezza.

Anche da Bari restò sempre legato alla nostra Chiesa diocesana, ma non in malinconica memoria affettiva. Ancora martedì 18 maggio u. s. ha comunicato con me circa un suo fattivo interessamento desideroso di contribuire alla realizzazione in Diocesi del Centro Pastorale.

Ho conosciuto ben presto il suo stile di vita semplice e sobrio. Voleva solo un'auto veloce e sicura che lo portasse nella Piana o a Roma, dove pure era stimato.

È stato un esempio di amministratore retto e distaccato dal denaro. Mi piace testimoniare che - quando ero Ausiliare a Bari - ogni anno ha rimesso nelle mie mani tutti i proventi personali dell'Agenzia di viaggi di cui era titolare perché la destinassi - tacendo il suo nome - a bisognosi di vario genere. Quanti lo hanno preceduto nel Regno di Dio avranno già testimoniato all'Altissimo che l'anonima Provvidenza, che aveva consentito loro di uscire da strette economiche, in Paradiso hanno scoperto che si chiamava don Carmelo Dromì.

+ Luciano, vescovo

> Ordinanze diaconali

Il 4 luglio saranno ordinati diaconi nella Basilica di Seminara, alle 10.30, i nostri seminaristi **Rosario Attisano** della parrocchia Immacolata Concezione in Seminara e **Aurelio Haxhari**, dei Missionari dell'Evangelizzazione.

•> NOTIZIE <•

2 maggio – La IV settimana di Pasqua, Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, sono stati ammessi come candidati: al presbiterato, Demetrio Calabrò e al diaconato permanente, Rocco Giannetta, entrambi della parrocchia dell'Addolorata, in Oppido, e Andrea Siracusa, della parr. S. Stefano in Varapodio, al diaconato permanente.

3 maggio – Il Vescovo ha partecipato presso la Casa della Cultura, in Palmi a una tavola rotonda per gli studenti delle Scuole superiori sul tema della legalità, insieme al Sindaco, al Procuratore della Repubblica e ad altre personalità.

4 maggio – A Laureana di Borrello, alla presenza del Ministro della Giustizia on. Castelli, Padre Vescovo ha benedetto il complesso del nuovo Istituto sperimentale a custodia attenuata, il primo del genere realizzato in Italia.

8 maggio - Al cimitero di Oppido Mamertina, Padre Vescovo ha benedetto un grande nuovo spazio cimiteriale e nuovi locali annessi, realizzati dall'Amministrazione comunale.

16 maggio – A Palmi, Padre Vescovo ha partecipato all'Assemblea delle Confraternite diocesane, concludendo con la sua parola dopo la relazione e gli interventi e quindi celebrando la S. Messa.

17-21 maggio – Il Vescovo ha partecipato a Roma ai lavori della C.E.I.

24 maggio – Si è tenuto a Palmi un incontro sui metodi e contenuti delle comunicazioni sociali nella Chiesa, promosso dall'Ist. di Scienze Religiose. Ha tenuto la relazione S. E. mons. Renato Boccoardo, Segretario del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali. Padre Vescovo vi ha partecipato portando il suo saluto.

29 maggio – Nella Cattedrale, a sera, il Vescovo ha presieduto la Veglia diocesana di Pentecoste, nel corso della quale ha celebrato la S. Messa.

Erezione della Delegazione di Oppido-Palmi dell'Ordine cavalleresco del S. Sepolcro di Gerusalemme

Il 22 maggio, nel corso di una Concelebrazione eucaristica nella Cattedrale di Reggio Calabria, presieduta da S. Em. il Cardinale Furno, Gran Maestro dell'Ordine, il nostro Vescovo è stato insignito Priore della nuova Delegazione di Oppido – Palmi, nell'ambito della sezione di Reggio Calabria.

Contemporaneamente il dr. Stefano Barillà, di Palmi, promosso Commendatore dell'Ordine, è stato nominato Delegato della nuova Delegazione.

Corso 2004 – 2005 per il Ministero di Accolito istituito

Inizierà da ottobre prossimo la preparazione di nuovi candidati all'Accolito come Ministero istituito.

È bene che ogni parrocchia sia dotata almeno di un Accolito istituito che – fra le altre sue mansioni – possa adeguatamente curare il gruppo dei ministranti, così raccomandati dal Santo Padre nella sua recente lettera ai sacerdoti per il Giovedì santo, che il Vescovo commentò nella meditazione al Clero.

Le norme canoniche prevedono che il Ministero dell'Accolito istituito sia riservato a persone di sesso maschile. I candidati, all'inizio dell'anno di preparazione dovranno avere non meno di 24 e non più di 65 anni.

Il corso si svolgerà in parte presso l'ISR e in parte presso la Casa diocesana di Cittanova.

Altri particolari verranno comunicati nel prossimo numero di Acquaviva Notizie.



Avvertenza per la processione del "Corpus Domini"

Come già comunicato dal Vescovo al Clero in occasione del Giovedì santo, la concomitanza delle elezioni con la solennità del Corpo e Sangue del Signore non è di impedimento alla processione eucaristica pomeridiana.

È solo necessario prevedere un percorso che non passi dinanzi ai locali elettorali o nelle immediate vicinanze. Adempiuta questa norma, comunicato alla competente autorità civile il percorso della processione, si raccomanda di osservare quanto a riguardo prescrive il Decreto del 24 gennaio u. s., al n. 7 (nel fascicoletto a stampa del suddetto Decreto alle pagg. 11-13)

Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993

Direttore Responsabile: Franco Pietro
Referente di redazione: Tripodi Walter
Collaboratore: Caruso Vincenzo
Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23
e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreaacchio - www.lamorfab.com

Giornate Sacerdotali Diocesane

17-18 Giugno 2004

Seminario Diocesano – Oppido Mamertina

*“Diversità di carismi... Diversità di ministeri...
un solo Spirito un solo Signore” (1 Cor 12,4 ss)*

PROGRAMMA

Giovedì 17 Giugno

- Ore 9.00 | Arrivi
 9.30 | Intronizzazione del Vangelo
 Preghiera dell'ora terza
 Breve meditazione
Canto “Veni Creator”
 10.10 | Relazione del nostro Vescovo
P. Luciano Bux
 11.10 | Tempo libero
 11.45 | Gruppi di dialogo
 13.00 | Pranzo
- 15.30 | Gruppi di dialogo
 17.00 | Relazione dei gruppi ed interventi
 in assemblea.
 17.45 | Preghiera dei Vespri e fine dei lavori.

Venerdì 18 Giugno (Solennità del S. Cuore di Gesù)

- Ore 9.00 | Arrivi
 9.30 | Liturgia con l'ostensione della Croce
 Preghiera dell'ora terza
Canto “Veni creator”
 10.00 | Relazione di S. Ecc. **Mons. Vittorio Mondello**: *“La nostra identità e la nostra missione di preti oggi, nel nostro territorio”*
 Interventi in aula
 11.15 | Tempo libero
 11.45 | Adorazione Eucaristica animata da un sacerdote
 12.45 | Pranzo
- 15.00 | Gruppi di studio e di condivisione
 16.30 | Relazione dei gruppi ed interventi in assemblea
 17.30 | Conclusione del Vescovo e ritorno nelle comunità per la celebrazione della solennità del S. Cuore col popolo.

>> Continua dalla prima pagina

delle Aggregazioni laicali (CDAL) ha ospitato gli studenti dell'ISR e i rappresentanti delle Associazioni presenti nella nostra Chiesa locale.

Presieduto da **S. E. R. mons. Renato Boccardo**, Segretario del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali, ha messo a fuoco la necessità di offrire una proposta di forte senso agli operatori nel campo della Comunicazione. “E' fuor di dubbio - ha affermato mons. Boccardo, durante il suo intervento - che i mezzi di comunicazione costruiscono una concreta immagine dell'uomo e della società contribuendo a configurare la loro realtà nel bene e anche nel male. Come Chiesa, continua il presule, non dobbiamo avere diffidenza, ma entrare in dialogo con i Media per un maggiore e qualificato servizio alla Chiesa”.

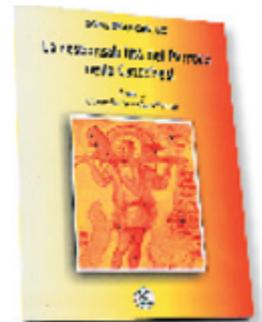
Nel suo Saluto iniziale, il nostro Vescovo, ha sottolineato l'importanza e la necessità dell'utilizzo dei media nei vari settori della vita sociale ed ecclesiale, proponendo per il prossimo anno accademico, per gli studenti e per quanti ne fossero interessati, un corso sulle comunicazioni sociali.

E' seguito l'intervento del Direttore dell'ISR, don Caruso, il quale ha sottolineato come “l'utilizzo dei Media richiede una grande responsabilità, perchè comunicando contenuti distorti, sbagliati e falsi si rischia di disorientare l'uomo”.

L'Assistente della CDAL, don Gildo Albanese, nel trarre le conclusioni, ha dato lo spunto per un inizio in tale settore: “Insieme, come Chiesa - ha ricordato don Gildo - dobbiamo comunicare alla nostra gente il Vangelo in un mondo in continua trasformazione”.

Sac. Domenico Caruso

Don Domenico Caruso, Sacerdote dal 1990 della diocesi di Oppido-Palmi, direttore dell'I.S.R. ha pubblicato il libro: “La responsabilità del Parroco nella Catechesi” Lettura Canonistico -Catechetica.



Riceviamo e pubblichiamo:

Misure volte alla protezione del patrimonio storico artistico della Chiesa

Con lo scopo specifico di prevenire qualsivoglia tentativo di manomissione o danneggiamento del patrimonio storico artistico della Chiesa è necessario accertare da parte dell'autorità ecclesiastica l'identità di chiunque e a qualsiasi titolo si presenti in nome di questa Soprintendenza per presunte attività connesse al restauro delle opere, al loro trasporto o alla catalogazione delle stesse, se non espressamente autorizzato da questo Istituto con lettera credenziale che, di volta in volta, l'autorità ecclesiastica deve richiedere e della quale potrà trattenerne fotocopia.

Si chiede cortesemente a S. E. di voler dare ampia diffusione di quanto espresso presso ogni Parrocchia afferente alla Diocesi di competenza.

*Il Soprintendente Regionale
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Rossella VODRET*

CONFEDERAZIONE DIOCESANA DELLE
CONFRATERNITE

IL VESCOVO INCONTRA LE CONFRATERNITE

Domenica 16 maggio 2004, a Palmi (RC) nella sede della Nobile Congrega del Carmine di Palmi (RC) si è svolto l'incontro delle Confraternite della Diocesi con S. E. il Vescovo Mons. Luciano Bux. Era presente Padre Beniamino Sgura, Assistente Ecclesiastico della predetta Confraternita, nonché Priore del locale Convento dei Padri Carmelitani.

L'incontro in argomento era l'ultimo in programma per il corrente anno pastorale e come i precedenti si è svolto in un clima di grande serenità e all'insegna dello spirito di concordia e fraternità ed ha avuto un sapore particolare per la presenza del Vescovo che è stato accolto da tutti i sodalizi con affettuose espressioni di sinceri sentimenti di gioia e di filiale devozione.

Il Presidente della Confederazione Diocesana delle Confraternite, Geom. Antonio Punturiero ha introdotto i lavori e rivolto al Vescovo ed ai confratelli presenti il proprio saluto e quello del Delegato vescovile per le Confraternite, sac. Pietro Franco, assente per impegni parrocchiali; ha poi ceduto la parola a Padre Beniamino che ha voluto anch'egli porgere il proprio saluto ed il proprio benvenuto sia a Sua Ecc. mons. Bux che ai Confratelli delle Confraternite convenuti in Palmi.

Nel corso della propria relazione il Presidente ha posto l'accento sul significato di essere Confraternita oggi, asserendo che le Confraternite all'inizio di questo millennio sono chiamate a riscoprire la propria identità e la loro missione nella chiesa e nella società, per dare il loro insostituibile contributo alla pastorale diocesana e parrocchiale. Per tutte le componenti della comunità ecclesiale si impone, oggi, una scelta missionaria, perché si avverte come la fede non sia una eredità della tradizione, ma una scelta personale. Una Chiesa missionaria, una Parrocchia missionaria, una Confraternita missionaria non modificano semplicemente le loro attività, ma tutte se stesse, fino a fare della Chiesa, della Parrocchia, della Confraternita una Casa e Scuola di Comunione.

Alla fine della relazione il Presidente ha prima sollecitato i presenti leggendo l'invito ricevuto dal Vicario episcopale per i laici, a partecipare alla Veglia di Pentecoste, poi ha annunciato che a Polistena, sede di ben quattro Confraternite, si svolgerà, il 17.10.2004 il Primo Cammino di fraternità delle Confraternite di questa Diocesi; sarà certamente una ulteriore occasione di incontro e di comunione nella chiesa che è in Oppido-Palmi.

Successivamente è intervenuto il dott. Lillo Martello, membro del Consiglio Direttivo della Confederazione il quale ha svolto una relazione ricca di spunti di riflessione per i Confratelli sul ruolo che le Confraternite sono chiamate a svolgere nell'ambito della Diocesi e delle rispettive Parrocchie. Ha concluso il proprio intervento raccontando l'esperienza maturata negli anni dal 2002 ad oggi da parte della Confraternita Maria SS. Immacolata e del Carmine di San Ferdinando di cui è il Priore.

Dopo lo spazio riservato al dibattito ha concluso i lavori Sua Ecc. mons. Luciano Bux esortando le Confraternite a non vivere sugli allori del passato e a non sognare il futuro, ma a prepararlo lavorando bene nel presente, attingendo,

ove occorra, anche al passato ma senza coltivare nostalgie, esortando le Confraternite ad investire sui giovani e sulle opere di carità, in particolare nei confronti degli ammalati.

Alle ore 11,30 nel Santuario del Carmine di Palmi si è celebrata la Santa Messa, presieduta dal Vescovo, concelebrata dai Padri Carmelitani ed animata dai Confratelli.

Tra i partecipanti era visibile il sentimento di gratitudine delle Confraternite a Padre Vescovo, per la costante attenzione che il medesimo rivolge al mondo delle Confraternite Diocesane; le Confraternite vengono da lontano e sicuramente andranno lontano, se gli uomini che le compongono si lasceranno condurre dallo Spirito del Signore.

IL PRESIDENTE

Geom. Antonino Punturiero

“Avvenire” e la sua diffusione nella nostra Diocesi



Il quotidiano ha consolidato la caratterizzazione delle proprie scelte editoriali affinando un inconfondibile registro giornalistico seguito con crescente curiosità dagli addetti ai lavori: da giornale di “settore”, facilmente liquidabile insieme alle opinioni espresse sulle sue pagine, “Avvenire” è diventato strumento imprescindibile per chiunque voglia monitorare un cattolicesimo interattivo con le dinamiche sociali e culturali del Paese. I dossier quotidiani e la pagina dei commenti, la sezione culturale (la più ampia tra tutti i giornali italiani) e l'informazione religiosa, i forum e gli inserti recano un'impronta propositiva, che spinge la redazione a sviluppare un registro qualitativo sempre più affinato e insieme sempre più fruibile.

Un giornale esigente con chi lo realizza e accessibile per chi lo legge non poteva che incontrare un rinnovato favore là dove si è riusciti a rimmetterlo in mano a quei cattolici che da tempo l'avevano perso di vista immaginandolo grigio e prevedibile. Attualmente rasenta le 100.000 copie quotidiane.

DIFFUSIONE NELLA NOSTRA DIOCESI

ABBONAMENTI		
	2003	2002
Avvenire (standard 6 numeri)	27	29

VENDITE GIORNALIERE IN EDICOLA		
	2003	2002
Copie quotidiane vendute (media)	30	36

VENDITE DOMENICALI IN PARROCCHIA		
	2003	2002
N° Parrocchie	1	2
Copie domenicali diffuse (media)	2,3	6,0

DIFFUSIONE IN RELAZIONE ALLA POPOLAZIONE DELLA DIOCESI		
Risultano diffuse 0,4 copie ogni mille abitanti		

Totale costi: €uro 27.765,35 Totale ricavi: €uro 6.151,55

Perdita: €uro 21.613,80

(101 copie in più, vendute in edicola, pareggierebbero i costi attuali)